
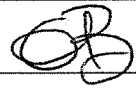


**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 20 del 31/01/2017

Oggetto: Progetto “Monitoraggio delle attività di bonifica dell’amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/922.” Approvazione del progetto, recepimento del finanziamento ed approvazione del piano economico-finanziario.	
Struttura Proponente	S.C. Amministrazione, Gestione risorse, Attività Tecniche e Supporto alla Ricerca
S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti	Cristina Gheri 
Proposta n. Responsabile del procedimento	Manola Turci
Estensore	Elena Biffoli 

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conto Economico n. 3A01010102

Eseguibile a norma di Legge dal 31 GEN. 2017

Pubblicato a norma di Legge il 31 GEN. 2017

Inviato al Collegio Sindacale il 31 GEN. 2017

**IL DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica , con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

**Visto** il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**vista** la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3, così come modificata dalla Legge R.T. 32/12, ai sensi della quale è stato istituito ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - “ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile” (art.1);

**vista** la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

**premesse** che ISPO:

- l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) successivamente all'entrata in vigore della L. 257/92, è stato incaricato negli anni dall'Assessorato alla Sanità di procedere ad archiviare, elaborare e verificare le relazioni ex art. 9 L. 257/92 tramite piani mirati e a seguito di specifiche assegnazioni di risorse, per conto della Regione Toscana;
- ha realizzato i piani mirati “Verifica e archiviazione delle relazioni ex art. 9 Legge 257/92 per l'anno 2012” e “Controllo delle attività inerente l'uso e le bonifiche amianto” finanziati dalla Regione Toscana per l'analisi dei dati per l'anno 2013 ;
- la Regione Toscana ha finanziato il progetto Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/92” per l'analisi dei dati degli anni 2014 e 2015;
- per dare continuità all'attività di cui sopra ISPO con nota prot. n. 2085 del 07/12/2016 ha presentato alla Giunta Regionale Toscana – Settore Prevenzione e Sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria – il progetto “Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/92” per l'analisi dei dati dell'anno 2016;

**preso atto che** la Giunta Regionale Toscana con Delibera n. 1417 del 27/12/2016 ha approvato il progetto sopra riportato, della durata di 12 mesi – dal 01/01/2017 al 31/12/2017, prevedendo per ISPO, per lo svolgimento delle attività connesse, un finanziamento totale pari ad Euro 20.000,00;

**vista** la relazione progettuale presentata per la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto, allegata alla presente sotto lettera “A”, quale parte integrante e sostanziale;

**ritenuto**, pertanto, opportuno approvare il progetto e il relativo piano economico-finanziario (allegato alla presente sotto lettera “B” quale parte integrante e sostanziale) recependo il finanziamento pari ad Euro 20.000,00 (ventimila/00);

**vista** la delibera del Direttore Generale n. 292 del 24.12.20015 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

**ritenuto** opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile vista la necessità di procedere tempestivamente all'avvio del progetto per far sì che le attività ivi previste si realizzino entro i termini di conclusione dello stesso;

**con** la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.).

## DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il progetto “Monitoraggio delle attività di bonifica dell’amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/922 finanziato dalla Regione Toscana con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1417 del 27/12/2016;
2. di prendere atto della relazione progettuale e del relativo piano economico finanziario, documenti allegati rispettivamente sotto le lettere “A”, e “B” quali parti integranti e sostanziali;
3. di prendere atto che, poiché la Regione Toscana non riconosce fra le spese ammissibili, quelle per personale dipendente, l’impegno del referente del progetto alle attività progettuali rappresenta il cofinanziamento garantito da ISPO;
4. di prendere atto che ISPO per l’effettuazione delle attività connesse al progetto riceverà dalla Regione Toscana la somma complessiva di Euro 20.000,00 (ventimila/00) a valere dei ricavi registrati nel bilancio d’esercizio dell’Istituto per il periodo di competenza relativo, conto economico n. 3A01010102 “contributi da Regione Toscana in quota FSR destinazione indistinta – altri contributi” su aut. 2/17 cdc 757;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;;
6. di trasmettere il presente atto all’albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
Dr. Riccardo Poli

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Dr. Fabrizio Carraro

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Prof. Gianni Amunni

## Elenco degli allegati

Allegato A	relazione progettuale del Responsabile del progetto	pagg. 04
Allegato B	piano economico finanziario	pag. 01

Strutture aziendali da partecipare:

Direzione Generale

Direzione Sanitaria

S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti ISPO;

Settore Attività Amministrativa di Supporto Area Ricerca ISPO;

Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.



ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze, 30/01/17  
prot. n.

Al Direttore Generale ISPO

**Oggetto:** Relazione progettuale del progetto "Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/92. - anno 2016

AUT 2/2017 cdc 757

Durata progetto: 12 mesi dal 01.01.2017 al 31.12.2017

### Descrizione Progetto

ISPO procede all'esame delle relazioni che le aziende che utilizzano indirettamente amianto nei processi produttivi o che operano nel territorio regionale nel settore delle bonifiche, inviano annualmente alle ASL territorialmente competenti ed alla Regione Toscana come previsto dall'art.9 della legge 257/92 (Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto). Negli ultimi 5 anni le relazioni sono state inserite direttamente in un portale telematico, nel 2106 nel portale telematico peculiare della Regione Toscana SISPC. Nel passato tale attività di verifica delle relazioni è sempre stata condotta da ISPO ed è stata oggetto di rapporti biennali consegnati alla Regione ed ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL Toscane. Nei 20 anni di attività si è sempre registrato un rispetto pressoché totale della disposizione normativa dai parte dei bonificatori; non si può dire altrettanto per i trasportatori e gli utilizzatori indiretti di amianto nei processi produttivi. Ciò che consente di affermare, con buon margine di certezza, che persista l'elusione dell'art 9 è il dato ricavato dalla lettura delle relazioni. Il Ministero della Salute in collaborazione con il Coordinamento Interregionale in data 20 gennaio 2016 è giunto ad un accordo (accordo 5/CSR) sull'invio al Ministro dei dati di sintesi da parte delle singole regioni, un adempimento normativo previsto dalla legge 257/92.

La Regione Toscana ha predisposto, mediante progetto ad hoc, un sistema telematico che consente la gestione completa delle attività di bonifica, dalla presentazione del Piano di Lavoro all'invio della relazione annuale. ISPO, che avrà accesso ai dati di chiusura dei cantieri di bonifica, produrrà dati di sintesi regionali dei piani di lavoro, con particolare attenzione rivolta alla registrazione degli attuali esposti ad amianto, e delle relazioni annuali mediante l'analisi dei dati conservati nell'archivio telematico della Regione Toscana.

L'attività di revisione e registrazione delle relazioni ex art. 9 effettuate da ISPO può riassumersi sostanzialmente nei seguenti punti:

- Completamento delle relazioni che presentano lacune di inserimento mediante contatti diretti con le aziende; questa attività invia contemporaneamente un messaggio di presenza e attenzione al problema da parte della Regione;
- Realizzazione da parte delle ASL di eventuali incroci con le notifiche ed i piani di lavoro prima ex art 34 DLgs 277/91, adesso ex Art 256 DLgs 81/2008;
- Effettuare indirettamente un censimento postumo della presenza di materiali contenenti amianto in matrice friabile;
- Favorire, attraverso l'individuazione della presenza pregressa di amianto, l'attività di ricostruzione dell'esposizione per i casi affetti da patologie asbesto-correlate e per l'individuazione di ex esposti all'amianto;

- Consentire la costruzione di una coorte di attuali potenzialmente ed effettivamente esposti all'amianto per verificare eventuali effetti avversi delle esposizioni a basse dosi verosimilmente verificatesi durante le attività di bonifica post legge 257;
- Mettere a disposizione un indirizzario completo degli attuali addetti potenzialmente esposti per eventuali campagne di promozione alla salute, come ad esempio la disincentivazione al fumo di sigaretta.
- Elaborare dati riassuntivi sulla produzione di rifiuti differenziata per tipologia (friabili/compatti).
- Favorire l'attività di vigilanza per l'accertamento di eventuali residue esposizioni dovute a cattivo stato di manutenzione delle coibentazioni esistenti;
- Aggiornare la lista dei comparti con ex esposti ad amianto;
- Fornire elementi per la programmazione degli interventi e per il reperimento dei siti di smaltimento;
- Mettere a disposizione dati per l'eventuale aggiornamento del vigente Piano Regionale Amianto ex Deliberazione 8/4/1997 ed il futuro nuovo Piano Regionale previsto dalla legge 51 del 2013;
- Consentire l'accertamento di eventuali esposizioni pregresse anche ai fini di riconoscimento di cause professionali di patologie asbesto correlate o di benefici previdenziali ex art 13 legge 257/92.
- Costituire un Osservatorio Regionale sulle esposizioni attuali ad amianto.

La durata del progetto è di mesi 12 e si articolerà nel seguente modo:

- nei primi 3 mesi del 2017 verrà effettuata attività di assistenza all'inserimento, in modo particolare per tutti coloro che non sono soggetti alla redazione dei piani di lavoro.
- nei 2 mesi successivi si procederà alla verifica ed al controllo dei dati inseriti, andando a correggere i possibili errori che il sistema (SISPC) non riesce ad evidenziare,
- nei 2 mesi successivi si procederà all'analisi dei dati inseriti ed alla predisposizione dei dati di sintesi per il Ministero della Salute secondo quanto previsto nell'accordo Stato Regioni;
- il mese successivo (1 mese) sarà dedicato all'aggiornamento della mappatura amianto ex DM 101/03 mediante uno scambio di dati tra ARPAT ed ISPO
- nei 2 mesi successivi si procederà alla verifica sullo stato di avanzamento delle bonifiche di amianto friabile mediante il contatto diretto con le aziende che lo hanno rimosso nel corso del 2016 e nei 2 mesi che seguono si procederà alla ricerca delle attività produttive che non inviano la relazione annuale pur essendone tenute.

### Obiettivi

Sorvegliare il processo di bonifica dell'amianto mediante l'analisi dei dati consuntivi dei piani di bonifica e delle relazioni ex art 9 legge 257 ricavandone una sintesi utile a:

- stimare la velocità del processo di dismissione dell'amianto mediante il calcolo complessivo dei quantitativi bonificati;
- produrre linee di indirizzo regionali nel settore della prevenzione, della sorveglianza sanitaria degli attuali addetti potenzialmente esposti ad amianto nonché della loro sorveglianza epidemiologica;
- contribuire all'aggiornamento dei dati del censimento/mappatura ex DM 101/2003.
- aggiornare la lista degli attuali potenzialmente esposti occupazionali all'amianto (bonificatori)
- verificare il dato regionale complessivo dei lavoratori iscritti nel registro degli esposti

Il progetto si svolgerà in 3 macro-fasi con la seguente progressione:

- 1) Analisi dei dati forniti con le relazioni inserite nel portale riguardanti le attività svolte nell'anno 2016;
- 2) Verifica dello stato di avanzamento delle bonifiche di amianto utilizzato indirettamente nei processi produttivi;
- 3) Promozione e divulgazione del metodo telematico di comunicazione dei piani di lavoro alle ASL Toscane.

### Obiettivi specifici

Attualmente l'attività relativa alle sole relazioni ex Art. 9 consiste nell'analisi dei dati comunicati e consente di ricavare una sintesi riguardo a:

- i tipi ed i quantitativi di amianto utilizzati o rimossi con la distribuzione territoriale suddivisa per ASL di competenza;
- le caratteristiche dei materiali contenenti amianto oggetto di bonifica o detenzione con i loro rispettivi quantitativi ;
- il numero ed i nominativi degli addetti, il carattere e la durata dei loro lavori in presenza di amianto e la loro eventuale presenza nel registro degli esposti;
- le misure adottate o in via di adozione ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della tutela dell'ambiente.

L'analisi di questi dati fornisce un quadro di dettaglio tale da poter essere utilizzato anche in altri ambiti e per le attività svolte da altri Assessorati quali Ambiente e Attività produttive. Ha sicuramente molta importanza il dato che può aggiornare l'archivio dei siti in cui è ancora presente amianto individuati dalla mappatura ex DM 101 del 2003 attualmente custodito da ARPAT. Avere a disposizione dati aggiornati consente di arricchire l'archivio mappatura con nuovi siti e depennare sconosciuti quelli definitivamente bonificati. Nei dati di output sarà disponibile per la prima volta una rappresentazione visiva sulla carta geografica regionale dei luoghi esatti dove sono avvenute le bonifiche e quelli noti in cui è ancora presente amianto utilizzato indirettamente nel ciclo produttivo;

- comporterà una comunicazione al personale di vigilanza delle ASL territorialmente competenti per i provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Il progetto sopra descritto è finanziato dalla Regione Toscana con un finanziamento annuo di Euro 20.000,00.

Durata progetto: 12 mesi dal 01.01.2017 al 31.12.2017

La Regione Toscana non prevede fra le spese ammissibili sul finanziamento i costi del personale dipendente.



Le voci di spesa, così come descritti nel budget approvato dalla Regione Toscana, sono le seguenti:

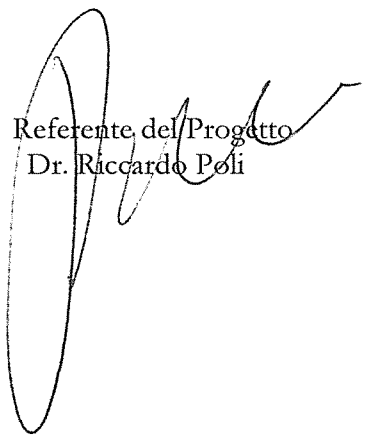
**Personale:** Euro 17.500,00 per una unità di personale esterno con particolari competenze ed esperienza di almeno due anni in attività riguardanti l'igiene nei luoghi di lavoro ed in particolare sul rischio amianto con conoscenza della natura dei materiali, dei processi di bonifica e della normativa ad essi connessa.

**Rimborsi:** Euro 500,00 per trasferte e sopralluoghi in aziende su tutto il territorio della regione Toscana e incontri presso il Ministero della Salute a Roma.

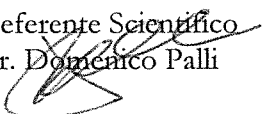
**Spese generali di gestione (overheads):** Euro 2.000,00

Cordiali saluti

Il Referente del Progetto  
Dr. Riccardo Poli



Visto  
Il Referente Scientifico  
Dr. Domenico Palli





ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Servizio Sanitario della Toscana

**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO  
PROGETTI FINALIZZATI**

S.O. proponente: Direzione Generale  
 Responsabile del progetto: Gianni Amunni  
 Titolo del progetto: "Monitoraggio delle attività di bonifica dell'amianto mediante la verifica complessiva dei piani di lavoro ex art. 256 DLgs 81/08 e le relazioni ex art. 9 Legge 257/922."  
 Importo finanziamento: € 20.000,00  
 Ente finanziatore: Regione Toscana  
 Data inizio progetto: 01.01.2017  
 Data conclusione progetto: 31.12.2017  
 Delibera n.:  
 CDC: 757  
 Codice aut.: 2/2017

Modalità di pagamento:

**UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO**

	2017	Totale	VOCE DI SPESA CORRISPONDENTE ENTE EROGATORE
<b>Beni di consumo:</b>			
- cancelleria ed altri beni economici			
- farmaci, presidi, diagnostici, reagenti, ...			
- acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico; riviste on line)			
- Altro (specificare)			
<b>Servizi:</b>			
- Acquisto prestazioni sanitarie			
- Acquisto prestazioni non sanitarie			
- Spese per pubblicazioni			
- Spese per organizzazione convegni e congressi			
- Spese postali/corrieri			
- Spese telefoniche			
- Altro -			
<b>Beni strumentali ed immateriali:</b>			
- attrezzature sanitarie			
- attrezzature informatiche e altro non sanitario			
- software, opere di ingegno, brevetti			
<b>Personale</b>	<b>17.500,00</b>		<b>Costo Unità di personale</b>
- collaborazioni esterne	17.500,00		
- personale dipendente, tempo determinato			
- personale dipendente, tempo indeterminato			
- progetti incentivanti			
<b>Trasferimenti, finanziamenti ad altri enti</b>			
<b>Rimborsi spese</b>	<b>500,00</b>		<b>Spese trasferite</b>
Altro (specificare)			
<b>Spese diverse di gestione (overheads)</b>	<b>2.000,00</b>		<b>Costi Overhead ISPO</b>
<b>TOTALE (A)</b>	<b>20.000,00</b>		
<b>COSTI ALTRE RISORSE UTILIZZATE</b>			
<b>Personale</b>			
<b>Beni di consumo</b>			
<b>Beni strumentali o immateriali</b>			
Altro (specificare)			
<b>TOTALE (B)</b>			
<b>COSTO COMPLESSIVO PER ISPO DEL PROGETTO (A+B)</b>			
<b>% copertura costi complessivi con finanziamento esterno <math>(A/(A+B))*100</math></b>			
data 30/01/17	Firma del Responsabile del progetto		
	Firma del Direttore S.O.		
	Approvazione del Referente Scientifico		